

Università degli Studi "G. d'Annunzio"

Faustina

COSMOS

Facoltà di Architettura



GUIDA DELLO STUDENTE
1998/99

Presidenza

Prof. Tommaso Scalesse

Segreteria di Presidenza

Sig.ra Assunta Centritto

Tel. (085) 453.7381

Segreteria Studenti

Dott. Chiara Rovella - Capo Ufficio

Tel. (085) 453.7390

PESCARA, POLO DI VIALE PINDARO

Orario di Segreteria

Mattino: dal lunedì al sabato dalle ore 10.00 alle ore 12.00

Pomeriggio: martedì e giovedì dalle ore 15.30 alle ore 17.30

AVVERTENZA

Nella presente "Guida" sono pubblicate le nuove disposizioni concernenti le modificazioni all'ordinamento didattico, sulla base della direttiva CEE 85/384, emanate con D.M. del 24/2/1993.

Si ritiene opportuno ricordare che gli studenti hanno l'obbligo di conoscere le disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano la carriera scolastica, nonché di svolgere personalmente le loro pratiche presso gli sportelli dell'Ufficio di Segreteria, unico referente in termini di informazioni e controlli amministrativi sulla regolarità degli atti di carriera scolastica svolti dallo studente.

Quanto alle notizie riguardanti l'ordinamento didattico universitario e la carriera scolastica, si rinvia alla parte generale della presente "Guida".

**NUOVO ORDINAMENTO
DELLA FACOLTÀ DI ARCHITETTURA
PER GLI STUDENTI IMMATRICOLATI A DECORRERE
DALL'ANNO ACCADEMICO 1993/1994**

In attuazione del decreto MURST in data 24.02.1993, la Facoltà di Architettura dell'Università "G. D'Annunzio" adotta - dall'a.a. 1993/94 - lo statuto modificato con decreto rettorale n.322 del 19.02.1994, pubblicato sulla G.U. n.89 del 18.04.1994.

Corso di laurea in Architettura

Il Corso di Laurea in Architettura prevede in 5 anni il superamento di 32 annualità ed una tesi finale; successivamente, dopo un tirocinio e l'esame di stato, la possibilità di esercitare la libera professione, in tutti i Paesi membri della Comunità Europea, nella progettazione architettonica e urbana, nel disegno, nel restauro. Il laureato in Architettura può essere impegnato nelle società di progettazione, negli enti statali e locali, negli organismi preposti alla tutela del patrimonio architettonico ed ambientale.

Risultano limitate le possibilità di impiego nell'insegnamento secondario.

Non esistono, attualmente, altri corsi di laurea presso la Facoltà di Architettura, mentre verrà attivata a breve una Scuola di specializzazione in Restauro.

La Facoltà di Pescara si caratterizza per un ottimale rapporto docente/discente che permette lo svolgimento di un ciclo di formazione adeguato alle nuove esigenze richieste alla professione dell'architetto.

La Facoltà di Architettura comprende il Corso di laurea in Architettura che rilascia il titolo di Dottore in Architettura.

Il Corso di laurea in Architettura, strutturato in base alla direttiva CEE 85/384, consente l'accesso all'esercizio della professione di architetto.

Accesso al Corso di laurea in Architettura

Costituiscono titoli di ammissione al Corso di laurea in Architettura quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Il numero degli iscritti per il primo anno del Corso di laurea in Architettura sarà stabilito annualmente dal Senato Accademico su proposta della Facoltà motivata sulla base delle strutture e delle risorse disponibili, delle previsioni del mercato del lavoro, degli standards europei e secondo i criteri generali fissati dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica ai sensi dell'art.9, comma 4 della legge n.341/90; tenendo altresì conto, in applicazione dell'art.9, comma a) della legge n.341/90, di quanto stabilito dalla direttiva CEE 85/384 sulla formazione per lo svolgimento delle attività esercitate abitualmente con il titolo professionale di architetto e dalla successiva raccomandazione del comitato consultivo CEE n.3 del 13-14 marzo 1990.

Il Consiglio di Facoltà stabilisce i criteri di valutazione per l'ammissione dei candidati.

Organizzazione della didattica

L'attività didattica è organizzata sulla base di annualità, costituite da corsi ufficiali di insegnamento monodisciplinari od integrati.

Il corso di insegnamento integrato è costituito come un corso di insegnamento monodisciplinare, ma le lezioni sono svolte in moduli

coordinati di almeno trenta ore ciascuno e svolti da due, o al più da tre professori ufficiali che faranno parte della commissione di esame.

L'integrazione può riguardare sia la stessa area disciplinare, che aree disciplinari differenti.

L'attività del Corso di laurea in Architettura si articola in una parte formativa orientata all'apprendimento e alla conoscenza di teorie, metodi e discipline ed in una parte teorico-pratica orientata all'apprendimento e all'esercizio del "saper fare" nel campo delle attività strumentali o specifiche della professione.

Per lo svolgimento dell'attività teorico-pratica (comprensiva di esercitazioni, attività guidate, visite tecniche, prove di accertamento, correzione e discussione di elaborati, ecc.) nella Facoltà vengono istituiti dei Laboratori, sotto la responsabilità di un docente di ruolo, professore ufficiale della disciplina caratterizzante il Laboratorio medesimo: essi sono strutture didattiche che hanno per fine la conoscenza, la cultura, la pratica e l'esercizio del progetto. Gli studenti hanno l'obbligo di frequenza, che è accertata dal docente responsabile del Laboratorio.

L'attività del laboratorio si conclude con una prova d'esame, ad eccezione del laboratorio di sintesi finale (pre-laurea), come di seguito specificato.

Per assicurare una idonea assistenza didattica, anche secondo quanto previsto dalla raccomandazione CEE, nei laboratori dovrà essere assicurato un rapporto personalizzato tra discenti e docente tale da consentire il controllo individuale della pratica del progetto; pertanto non potranno essere ammessi, di norma, più di 50 allievi per ogni laboratorio.

Tali laboratori sono:

- Laboratorio di progettazione architettonica (caratterizzato da discipline dell'area I);
- Laboratorio di costruzione dell'architettura (caratterizzato da discipline delle aree IV e V);
- Laboratorio di progettazione urbanistica (caratterizzato da discipline dell'area VIII);
- Laboratorio di restauro architettonico (caratterizzato da discipline dell'area III);
- Laboratorio di sintesi finale (pre laurea).

Ogni laboratorio è caratterizzato da una specifica disciplina presa nelle aree disciplinari che definiscono i laboratori medesimi: ad essa sono assegnate 120 delle 180 ore complessive, mentre le altre 60 ore saranno utilizzate da insegnamenti di altre aree disciplinari o, in caso di particolari esigenze didattiche, da insegnamento della stessa area disciplinare.

Nel laboratorio di sintesi finale (pre-laurea) lo studente è guidato, in accordo al proprio piano di studi, attraverso l'apporto di più discipline, alla matura e completa preparazione di un progetto nei diversi campi dell'applicazione professionale.

I laboratori di sintesi finale (pre-laurea) vengono istituiti dal Consiglio di Facoltà, che ne definisce la correlazione con la tesi di laurea.

Il laboratorio di sintesi finale (pre-laurea) non prevede un esame di profitto ma rilascia una ammissione all'esame di laurea certificata dai docenti che hanno condotto il laboratorio frequentato dallo studente.

Alcuni segmenti dell'attività didattica pratica potranno essere svolti anche presso qualificate strutture degli istituti di ricerca scientifica nonché dei reparti di ricerca e sviluppo di enti ed imprese pubbliche o private operanti nel settore dell'architettura, dell'ingegneria civile e dell'urbanistica, previa stipula di apposite convenzioni che possono prevedere anche l'utilizzazione di esperti appartenenti a tali strutture ed istituti, per attività didattiche speciali (corsi intensivi, seminari, stages).

Durata e articolazione degli studi

La durata del Corso di laurea in Architettura è fissata in cinque anni, per un monte di 4500 ore, articolate in tre cicli orientati rispettivamente:

I: alla formazione di base;

II: alla formazione scientifico-tecnica e professionale;

III: al compimento degli studi in vista di specifici approfondimenti testimoniati dall'esame di laurea.

Ciascun anno di corso è suddiviso in periodi didattici. Al fine di consentire una articolazione dell'attività didattica attraverso corsi monodisciplinari e corsi integrati, gli insegnamenti possono strutturarsi in moduli didattici corrispondenti a frazioni di annualità.

Pertanto gli esami di profitto possono essere sostenuti su:

- corsi di insegnamento monodisciplinari annuali (costituiti da 120 ore di attività didattiche);
- corsi di insegnamento monodisciplinari corrispondenti a mezza annualità (costituiti da 60 ore di attività didattica) da quotarsi in crediti didattici (se vengono corrispondentemente attivati coerenti moduli della stessa area, che completino l'annualità) oppure da quotarsi direttamente in voti d'esame;
- corsi di insegnamento integrati, formati dal coordinato apporto di più moduli didattici, che sommati possono corrispondere a una annualità (120 ore), o a mezza annualità (60 ore) da quotarsi in crediti didattici;
- laboratori (costituiti da 180 ore di attività didattiche).

L'impegno globale in ore è così suddiviso:

- ❖ I ciclo: 1740 ore, di cui 540 destinate ai laboratori;
- ❖ II ciclo: 1860 ore, di cui 900 ore destinate ai laboratori;
- ❖ III ciclo: 900 ore, di cui 180 destinate ai laboratori di sintesi finale (pre-laurea).

La Facoltà, al fine di orientare lo studente nella scelta del Laboratorio di sintesi finale (pre-laurea), predispone piani di studio diversificati, attribuendo al III ciclo le rimanenti 600 ore (corrispondenti a 5 annualità comunque composte) necessarie a raggiungere il monte ore minimo complessivo.

Nel I ciclo sia i corsi monodisciplinari e/o integrati che la disciplina caratterizzante i laboratori sono uguali per tutti gli studenti.

Su delibera del Consiglio di Facoltà le attività didattiche di cui all'ultimo comma del paragrafo precedente sono quotate in crediti fino alla concorrenza massima di una annualità.

Durante il I ciclo lo studente dovrà dimostrare la conoscenza di una lingua straniera, attestata dal superamento di una prova di accertamento secondo modalità stabilite dalla Facoltà.

Propedeuticità

Nel corso degli studi lo studente dovrà osservare le seguenti propedeuticità:

Non si può sostenere l'esame di:

- ♦ Istituzioni di matematiche 2
- ♦ Statica
- ♦ Scienza delle costruzioni

♦ Rilievo dell'architettura

- ♦ Storia dell'architettura 2
- ♦ Storia dell'architettura 3
- ♦ Fisica tecnica ambientale
- ♦ Laboratorio di progettazione architettonica 2
- ♦ Laboratorio di progettazione architettonica 3
- ♦ Laboratorio di progettazione architettonica 4
- ♦ Laboratorio di urbanistica
- ♦ Laboratorio di costruzione dell'architettura 1
- ♦ Laboratorio di costruzione dell'architettura 2

♦ Laboratorio di restauro architettonico

se non si è sostenuto l'esame di:

- Istituzioni di matematiche 1
- Istituzioni di matematiche 1
- Statica
- Istituzioni di matematiche 2
- Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva
- Storia dell'architettura 1
- Storia dell'architettura 2
- Fisica tecnica
- Laboratorio di progettazione architettonica 1
- Laboratorio di progettazione architettonica 2
- Laboratorio di progettazione architettonica 3
- Fondamenti di urbanistica
- Materiali e progettazione di elementi costruttivi
- Laboratorio di costruzione dell'architettura 1
- Scienza delle costruzioni
- Storia dell'architettura 2
- Teorie e storia del restauro
- Scienza delle costruzioni

Ammissione all'esame di laurea

Per essere ammesso a sostenere l'esame di laurea lo studente dovrà:

- aver seguito con esito positivo almeno 32 annualità, per un totale di almeno 4500 ore di attività didattica complessiva;
- aver ricevuto la certificazione di ammissione all'esame di laurea rilasciata da uno dei laboratori di sintesi finale (pre laurea).

L'esame di laurea consiste:

- ♦ nella discussione del lavoro predisposto nel laboratorio di sintesi finale (pre-laurea);

- nella discussione di una tesi elaborata sotto la guida di un docente relatore.

Tale tesi può avere carattere progettuale o teorico sperimentale.

Manifesto degli studi

All'atto della predisposizione del manifesto annuale degli studi il Consiglio di Facoltà definisce il piano di studi ufficiale del Corso di laurea comprendente la denominazioni degli insegnamenti da attivare, in accordo al secondo comma dell'art. 11 della legge n.341/90.

In particolare il Consiglio di Facoltà:

- propone al Senato Accademico il numero dei posti a disposizione degli iscritti al primo anno e stabilisce i criteri per le prove di ammissione;
- stabilisce i corsi ufficiali di insegnamento (monodisciplinari od integrati) che costituiscono le singole annualità, nel rispetto del presente statuto;
- definisce l'articolazione dei moduli didattici coordinati dai corsi monodisciplinari, dei corsi integrati e delle loro corrispondenze a frazioni di annualità o di annualità piene; e fissa di concerto con gli organi di governo dell'Università il termine entro il quale lo studente deve presentare il piano di studio prescelto;
- ripartisce il monte ore di ciascuna area fra le annualità che vi afferiscono, precisando per ogni corso la frazione destinata alle attività teorico-pratiche;
- fissa la frazione temporale delle discipline afferenti ad una medesima annualità integrata;
- istituisce i laboratori di sintesi finale (pre laurea) offerti dalla Facoltà e stabilisce i criteri di una loro correlazione con la scelta della tesi di laurea da parte dello studente;
- stabilisce le propedeuticità e il numero delle annualità di cui lo studente dovrà avere ottenuto l'attestazione di frequenza e superato il relativo esame al fine di ottenere l'iscrizione all'anno di corso successivo;
- stabilisce le discipline attraverso le quali viene sviluppato il Corso di laurea;

- delibera in merito alla organizzazione dei corsi monodisciplinari e/o integrati, nonché dei laboratori, secondo percorsi didattici coerenti di cui vengono formalizzati i criteri di impostazione e le finalità formative, purché nel rispetto dei vincoli fissati dal presente ordinamento.

Per quanto riguarda il monte delle ore attribuite, il manifesto degli studi definisce univocamente quante e quali ore sono dedicate a corsi monodisciplinari, quante e quali ore sono dedicate a corsi integrati e quali ore a ciascun modulo inoltre deve specificare, pure univocamente, la titolazione di ogni corso o modulo.

Struttura dei laboratori

L'organizzazione della didattica per la formazione dell'architetto si articola in tre cicli: i primi due finalizzati rispettivamente alla formazione di base ed a quella scientifico-tecnica e professionale; il terzo al compimento degli studi in vista di specifici approfondimenti.

I ciclo: formazione di base (monte ore 1740).

E' dedicato alla formazione di base alla cui conclusione lo studente deve dimostrare attraverso le verifiche di profitto di avere appreso gli elementi fondamentali della logica dell'architettura, della sua costruzione, della storia dei componenti essenziali dello spazio dell'architettura nonché delle tecniche fondamentali della rappresentazione dell'architettura e le discipline propedeutiche al controllo tecnico del progetto. Deve saper pervenire ad una prima sintesi di progetto nei suoi aspetti estetici, tecnici e funzionali.

II ciclo: formazione scientifico-tecnica e professionale (monte ore 1860).

Alla fine del secondo ciclo lo studente deve dimostrare attraverso le verifiche di profitto di essere in grado di pervenire a sintesi progettuali esecutive nei campi della progettazione architettonica e urbanistica, della costruzione dell'architettura, del restauro dei monumenti.

III ciclo: specifici approfondimenti tematici e disciplinari ed esame di laurea (monte ore 900).

LABORATORI

I ciclo Laboratori di progettazione architettonica 1 e 2: 360 ore.
Disciplina caratterizzante: Progettazione architettonica (area I).
Dal settore H10A.

Laboratorio di costruzione dell'architettura I: 180 ore.
Disciplina caratterizzante: Progettazione di sistemi costruttivi (area V).
Dal settore H09A.

II ciclo Laboratori di progettazione architettonica 3 e 4: 360 ore.
Disciplina caratterizzante: Progettazione architettonica (area I).
Dal settore H10A.

Laboratorio di restauro architettonico: 180 ore.
Disciplina caratterizzante: Restauro dei monumenti (area III).
Dal settore H13X.

Laboratorio di costruzione dell'architettura II: 180 ore.
Disciplina caratterizzante: Tecnica delle costruzioni (area IV).
Dal settore H07B.

Laboratorio di urbanistica: 180 ore.
Disciplina caratterizzante: Urbanistica (area VIII).
Dal settore H14B.

III ciclo Laboratorio di sintesi finale (pre laurea): caratterizzato da discipline scelte all'interno delle aree dal n.I al n.IX su decisione della Facoltà.

I ANNO - 900 ore (7 annualità)

INSEGNAMENTO	Area	n. ore	Tipo Corso
Storia dell'Architettura 1	II	120	M
Istituzione di matematiche 1	X	120	M
Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva	XI	120	M
Fondamenti di urbanistica	VIII	120	M
Fondamenti di urbanistica	VIII	120	M
Materiali e progettazione di elementi costruttivi	V	120	M
Fisica tecnica	VI	60	M/2
Teorie e tecniche progettazione architettonica	I	60	M/2
Laboratorio di progettazione architettonica 1	I	120 + 60	

II ANNO - 840 ore (6 annualità)

INSEGNAMENTO	Area	n. ore	Tipo Corso
Storia dell'Architettura 2	II	120	M
Istituz. di matematiche 2	X	120	M
Rilievo dell'architettura	XI	120	M
Statica	IV	120	M
Laboratorio di progettazione architettonica 2	I	120 + 60	M
Laboratorio di costruzione dell'architettura I	V	120 + 60	

III ANNO - 900 ore (6,5 annualità)

INSEGNAMENTO	Area	n. ore	Tipo Corso
Storia dell'urbanistica	II	120	M
Scienza delle costruzioni	IV	120	M
Disegno dell'architettura	XI	120	M
Fisica tecnica ambientale	VI	120	M
Teorie e storia del restauro	III	60	M/2
Laboratorio di progettazione architettonica III	I	120 + 60	M
Laboratorio di urbanistica	VIII	120 + 60	M

IV ANNO - 960 ore (6,5 annualità)

INSEGNAMENTO	Area	n. ore	Tipo Corso
Diritto urbanistico	IX	120	M
Cultura tecnologica della progettazione	V	120	M
Geografia urbana e organizzazione territoriale	IX	60	M/2
Progettazione urbanistica	VIII	60	M/2
Caratteri tipologici e morfologici dell'architettura	I	60	M/2
Laboratorio di progettazione architettonica 4	I	120 + 60	M
Laboratorio di costruzione dell'architettura 2	IV	120 + 60	M
Laboratorio di restauro architettonico	III	120 + 60	M

V ANNO - 900 ore (6 annualità)

INSEGNAMENTO	Area	n. ore	Tipo Corso
Percorso in Restauro			
Estimo ed esercizio professionale	VII	120	M

Restauro architettonico	III	120	M
Storia delle tecniche architettoniche	II	120	M
Consolidamento degli edifici storici	III	120	M
Costruzioni in zona sismica	IV	120	M
Conservazione dei materiali nell'edilizia storica	III	120	M

Percorso in Storia dell'architettura

Estimo ed esercizio professionale	VII	120	M
Storia dell'architettura 3	II	120	M
Storia delle tecniche archit.	I	120	M
Storia dell'architettura contemporanea	II	120	M
Storia della critica e della letteratura architettonica	II	120	M
Storia dell'architettura antica	II	120	M

Percorso tecnologico**A:**

Estimo ed esercizio prof.	VII	120	M
Tecnologia dell'architettura	V	120	M
Costruzione delle opere di architettura	V	120	M
Progettazione ambientale	V	120	M
<u>2 esami a scelta fra:</u>			
Progettazione tecnologica assistita	V	120	M
Disegno industriale per la nautica	V	120	M
Disegno industriale	V	120	M
Tecnologie del recupero edilizio	V	120	M

B:

Estimo ed esercizio prof.	VII	120	M
Disegno industriale	V	120	M
Disegno industriale per la nautica	V	120	M
Progettazione tecnologica assistita	V	120	M
<u>2 esami a scelta fra:</u>			
Tecnologie dell'archit.	V	120	M
Costruzione delle opere di architettura	V	120	M
Progettazione ambientale	V	120	M
Tecnologie del recupero edilizio	V	120	M

Percorso urbanistico

Estimo ed esercizio professionale	VII	120	M
-----------------------------------	-----	-----	---

5 esami a scelta fra:

Progettazione urb. II	VIII	120	M
Gestione urbana	VIII	120	M
Teorie dell'urbanistica	VIII	120	M
Analisi delle città e del territorio	VIII	120	M
Progettazione del territ.	VIII	120	M
Geografia urbana e organizzazione territ. II	VIII	120	M

Percorso strutturale

Estimo ed eserc. profess.	VII	120	M
Calcolo automatico delle strutture	IV	120	M
Costruzioni in zona sismica	IV	120	M
Progetto di strutture	IV	120	M

2 esami a scelta fra:

Consolidamento degli edifici storici	III	120	M
Conservazione dei materiali nell'edilizia storica	III	120	M
Architettura di grandi complessi e di opere infrastrutturali	I	120	M
Disegno industriale per la nautica	V	120	M
Progettazione tecnologica assistita	V	120	M
Costruzioni in zona sismica	IV	120	M
Progetto di strutture	IV	120	M

Percorso progettuale

Estimo ed eserc. profess.	VII	120	M
Composizione e progettazione urbana	I	120	M
Architettura di grandi complessi e di opere infrastrutturali	I	120	M
Teorie della ricerca architett. contemporanea	I	120	M

2 esami a scelta fra:

Analisi della morfologia urbana e delle tipologie edilizie	I	120	M
Progettazione urbanist. II	VIII	120	M
Teorie dell'urbanistica	VIII	120	M
Progettazione tecnologica assistita	VIII	120	M
Costruzioni in zona sismica	IV	120	M
Progetto di strutture	IV	120	M

Saranno attivati n.5 laboratori di sintesi finale caratterizzati dalle discipline di "Progettazione architettonica", "Urbanistica", "Tecnologia dell'architettura", "Restauro" e "tecnica delle costruzioni". I laboratori saranno affidati, rispettivamente, ai proff. D'Ardia, Clementi, Vallicelli (con i proff. Antonucci, Cavallari, Falasca, Forlani, Pardi, Platania), Scalesse (con i proff. Bartolini, Marcucci, Ghisetti, Bucciarelli, Cacciavillani, D'Anselmo, Varagnoli), Nuti (con i proff. D'Asdia, Salvatori, De Leonardis, Valente).

L'attivazione di uno solo o di tutti i percorsi e di uno solo o di tutti i laboratori sopra indicati sarà determinata dal numero degli studenti che si iscriveranno al V anno - per l'anno accademico 1998/99 - e dalla scelta di percorso che gli stessi effettueranno.



- Il Laboratorio di progettazione architettonica 1, attivato al primo anno, è caratterizzato dalla disciplina di Progettazione architettonica 1 a cui sono assegnate 120 delle 180 ore complessive. Le restanti 60 ore saranno utilizzate dall'insegnamento di Disegno (area XI).
- Il Laboratorio di progettazione architettonica 2, attivato al secondo anno, è caratterizzato dalla disciplina di Progettazione architettonica 2 a cui sono assegnate 120 delle 180 ore complessive. Le restanti 60 ore saranno utilizzate dall'insegnamento di Analisi della città e del territorio (area VIII).
- Il Laboratorio di costruzione dell'architettura 1, attivato al secondo anno, è caratterizzato dalla disciplina di Progettazione di sistemi costruttivi a cui sono assegnate 120 delle 180 ore complessive. Le restanti 60 ore saranno utilizzate: 30 ore dall'insegnamento di Tecnologia dell'architettura (area V) e 30 ore dall'insegnamento di Impianti tecnici (area VI).
- Il Laboratorio di progettazione architettonica 3, attivato al terzo anno, è caratterizzato dalla disciplina di Progettazione architettonica 3 a cui sono assegnate 120 delle 180 ore complessive. Le restanti 60 ore saranno utilizzate: 30 ore dall'insegnamento di Composizione architettonica (area I) e 30 ore dall'insegnamento di Tecnologia

dell'architettura (area V) per il laboratorio A; 60 ore dall'insegnamento di Composizione architettonica (area I) per il laboratorio B.

- Il Laboratorio di urbanistica, attivato al terzo anno, è caratterizzato dalla disciplina di Urbanistica a cui sono assegnate 120 delle 180 ore complessive. Le restanti 60 ore saranno utilizzate dall'insegnamento di Urbanistica (area VIII).
- Il Laboratorio di progettazione architettonica 4, attivato al quarto anno, è caratterizzato dalla disciplina di Progettazione architettonica 4 a cui sono assegnate 120 delle 180 ore complessive. Le restanti 60 ore saranno utilizzate dall'insegnamento di Urbanistica (area VIII).
- Il Laboratorio di costruzione dell'architettura 2, attivato al quarto anno, è caratterizzato dalla disciplina di Tecnica delle costruzioni a cui sono assegnate 120 delle 180 ore complessive. Le restanti 60 ore saranno utilizzate dall'insegnamento di Costruzioni in zona sismica (area IV).
- Il Laboratorio di restauro architettonico, attivato al quarto anno, è caratterizzato dalla disciplina di Restauro dei monumenti a cui sono assegnate 120 delle 180 ore complessive. Le restanti 60 ore saranno utilizzate dall'insegnamento di Consolidamento degli edifici storici (area III).

INSEGNAMENTI ANNUALI ATTIVATI

I Anno

- ♦ Progettazione architettonica IA (Laboratorio di progettazione architettonica IA) *Lorenzo Pignatti di Custoza*
- ♦ Progettazione architettonica IB (Laboratorio di progettazione architettonica IB) *da stabilire*
- ♦ Progettazione architettonica IC (Laboratorio di progettazione architettonica IC) *da stabilire*
- ♦ Teorie e tecniche della progettazione architettonica A M/2 *Lorenzo Pignatti di Custoza*
- ♦ Teorie e tecniche della progettazione architettonica B M/2 *da stabilire*
- ♦ Teorie e tecniche della progettazione architettonica C M/2 *da stabilire*
- ♦ Storia dell'architettura IA *Adriano Ghisetti*
- ♦ Storia dell'architettura IB *Damiano Fucinese (s)*
- ♦ Storia dell'architettura IC *Giorgio Rocco (s)*
- ♦ Fondamenti di urbanistica A *Roberto Masciarucci (s)*
- ♦ Fondamenti di urbanistica B *Cristina Bianchetti*
- ♦ Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva A *Romano Taralli (s)*
- ♦ Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva B *Livio Sacchi (s)*
- ♦ Istituzioni di matematiche I *Antonio Maturò (s)*
- ♦ Materiali e progettazione di elementi costruttivi A *Michele Di Sivo (s)*
- ♦ Materiali e progettazione di elementi costruttivi B *Antonio Tenaglia (s)*
- ♦ Fisica tecnica M/2 *Renato Ricci*

II Anno

- ♦ Progettazione architettonica IIA (Laboratorio di progettazione architettonica IIA) *Carlo Pozzi*
- ♦ Progettazione architettonica IIB (Laboratorio di progettazione architettonica IIB) *Paolo Desideri (s)*
- ♦ Progettazione architettonica IIB (Laboratorio di progettazione architettonica IIB) *Aldo Aymonino (s)*
- ♦ Progettazione di sistemi costruttivi IA (Laboratorio di costruzione dell'architettura IA) *Giorgio Pardi*
- ♦ Progettazione di sistemi costruttivi IB (Laboratorio di costruzione dell'architettura IB) *Cristina Forlani*
- ♦ Progettazione di sistemi costruttivi IC (Laboratorio di costruzione dell'architettura IC) *Michele Lepore (s)*
- ♦ Storia dell'architettura II A *Lorenzo Bartolini Salimbeni*
- ♦ Storia dell'architettura II B *Piergiacomo Bucciarelli*
- ♦ Rilievo dell'architettura *Carlo Mezzetti*
- ♦ Istituzioni di matematiche II *Antonio Maturò*
- ♦ Statica A *Claudio Valente (s)*
- ♦ Statica B *Annamaria De Leonardis (s)*

III Anno

- ♦ Progettazione architettonica IIIA (Laboratorio di progettazione architettonica IIIA) *Giuseppe Barbieri*
- ♦ Progettazione architettonica IIIB (Laboratorio di progettazione architettonica IIIB) *Adriana Carnemolla*

- ♦ Urbanistica A
(Laboratorio di urbanistica A) *Lucio Zazzara*
- ♦ Urbanistica B
(Laboratorio di urbanistica B) *Mosè Ricci (s)*
- ♦ Storia dell'urbanistica *Laura Marcucci*
- ♦ Disegno dell'architettura *Benito Boni*
- ♦ Fisica tecnica ambientale *Carlo Baroncini*
- ♦ Scienza delle costruzioni *Antonello Salvatori*
- ♦ Teoria e storia del restauro (M/2) *Claudio Varagnoli (s)*

IV Anno

- ♦ Progettazione architettonica IVA
(Laboratorio di progettazione architettonica IVA) *Ludovico Micara*
- ♦ Progettazione architettonica IVB
(Laboratorio di progettazione architettonica IVB) *Carmela Andriani (s)*
- ♦ Tecnica delle costruzioni
(Laboratorio di costruzione dell'architettura II) *Piero D'Asdia*
- ♦ Restauro dei monumenti A
(Laboratorio di restauro architettonico A) *Marcello D'Anselmo (s)*
- ♦ Restauro dei monumenti B
(Laboratorio di restauro architettonico B) *Claudio Varagnoli (s)*
- ♦ Diritto urbanistico *Paolo Urbani*
- ♦ Cultura tecnologica della progettazione *Carmine Falasca*
- ♦ Progettazione urbanistica (M/2) *Alberto Clementi*
- ♦ Geografia urbana e organizzazione territoriale (M/2) *Carlo Lefevre*
- ♦ Caratteri tipologici e morfologici dell'architettura A (M/2) *Ludovico Micara*

- ♦ Caratteri tipologici e morfologici dell'architettura B (M/2) *Carmela Andriani (s)*

V Anno

PERCORSO IN RESTAURO

- ♦ Estimo ed esercizio professionale *da stabilire*
- ♦ Restauro architettonico *Sandro Ranellucci (s)*
- ♦ Storia delle tecniche architettoniche *Carlos Cacciavillani (s)*
- ♦ Consolidamento degli edifici storici II *Marcello D'Anselmo (s)*
- ♦ Costruzioni in zona sismica *Camillo Nuti*
- ♦ Conservazione dei materiali nell'edilizia storica *Claudio Varagnoli (s)*

PERCORSO IN STORIA DELL'ARCHITETTURA

- ♦ Estimo ed esercizio professionale *da stabilire*
- ♦ Storia dell'architettura III *Tommaso Scalesse*
- ♦ Storia delle tecniche architettoniche *Carlos Cacciavillani (s)*
- ♦ Storia dell'architettura contemporanea *Piergiacomo Bucciarelli (s)*
- ♦ Storia della critica e della letteratura architettonica *Adriano Ghisetti (s)*
- ♦ Storia dell'architettura antica *Giorgio Rocco (s)*

PERCORSO TECNOLOGICO

- ♦ Estimo ed esercizio professionale *da stabilire*
- ♦ Progettazione ambientale *Michele Platania*
- ♦ Disegno industriale per la nautica *Andrea Vallicelli*
- ♦ Disegno industriale *Luigi Antonucci*
- ♦ Tecnologie del recupero edilizio *Luigi Cavallari*
- ♦ Costruzione delle opere di architettura *Giorgio Pardi*
- ♦ Tecnologia dell'architettura *da stabilire*
- ♦ Progettazione tecnologica assistita *da stabilire*

PERCORSO URBANISTICO

- ♦ Estimo ed esercizio professionale *da stabilire*
- ♦ Progettazione urbanistica II *Alberto Clementi*
- ♦ Gestione urbana *Walter Fabietti (s)*
- ♦ Teorie dell'urbanistica *Roberto Mascarucci (s)*
- ♦ Analisi della città e del territorio *Walter Fabietti (s)*
- ♦ Progettazione del territorio *Alessandro Busca*
- ♦ Geografia urbana e organizzazione territoriale *Carlo Lefevre*

PERCORSO STRUTTURALE

- ♦ Estimo ed esercizio professionale *da stabilire*
- ♦ Calcolo automatico delle strutture *Camillo Nuti*
- ♦ Costruzioni in zona sismica *Camillo Nuti*
- ♦ Progetto di strutture *Piero D'Asdia*
- ♦ Consolidamento degli edifici storici *Marcello D'Anselmo*
- ♦ Conservazione dei materiali nell'edilizia storica *Claudio Varagnoli*
- ♦ Architettura di grandi complessi e di opere infrastrutturali *Giangiacomo D'Ardia*
- ♦ Disegno industriale per la nautica *Andrea Vallicelli*
- ♦ Progettazione tecnologica assistita *da stabilire*

PERCORSO PROGETTUALE

- ♦ Estimo ed esercizio professionale *da stabilire*
- ♦ Composizione e progettazione urbana *Giangiacomo D'Ardia*
- ♦ Architettura di grandi complessi e di opere infrastrutturali *Giangiacomo D'Ardia*
- ♦ Teorie della ricerca architettonica contemporanea *da stabilire*
- ♦ Analisi della morfologia urbana e delle tipologie edilizie *Giuseppe Barbieri*
- ♦ Progettazione urbanistica II *Alberto Clementi*
- ♦ Teorie dell'urbanistica *Roberto Mascarucci*

- ♦ Progettazione tecnologia assistita *da definire*
- ♦ Costruzioni in zona sismica *Camillo Nuti*
- ♦ Progetto di strutture *Piero D'Asdia*

**ORDINAMENTO DELLA FACOLTÀ DI ARCHITETTURA
PER GLI STUDENTI IMMATRICOLATI
DALL'A.A. 1984/85 ALL'A.A. 1992/93**

Insegnamenti annuali attivati distinti per aree disciplinari

Area I - Progettazione architettonica

- ♦ Composizione e progettazione urbana *G. D'Ardia*
- ♦ Architettura di grandi complessi e di opere infrastrutturali *G. D'Ardia (s)*
- ♦ Teorie della ricerca architettonica contemporanea *da stabilire*

Area II - Progettazione territoriale e urbanistica

- ♦ Progettazione del territorio *A. Busca*
- ♦ Analisi della città e del territorio *W. Fabietti (s)*
- ♦ Teoria dell'urbanistica *R. Masciarucci (s)*
- ♦ Gestione urbanistica del territorio *W. Fabietti (s)*

Area III - Storico-critica e del restauro

- ♦ Storia dell'architettura 3 *T. Scalesse*
- ♦ Storia della critica e della letteratura architettonica *A. Ghisetti (s)*
- ♦ Storia delle tecniche architettoniche *C. Cacciavillani (s)*
- ♦ Storia dell'architettura contemporanea *P. Bucciarelli (s)*
- ♦ Restauro architettonico 2 *S. Ranellucci (s)*
- ♦ Storia dell'architettura antica *G. Rocco (s)*

Area IV - Tecnologica

- ♦ Disegno industriale *L. Antonucci*
- ♦ Progettazione ambientale A *M. Platania*
- ♦ Progettazione ambientale B *M. Carbonari (s)*
- ♦ Disegno industriale per la nautica *A. Vallicelli*
- ♦ Tecnologie del recupero edilizio *L. Cavallari*
- ♦ Costruzione delle opere di architettura *G. Pardi (s)*

Area VII - Della scienza e tecnica delle costruzioni

- ♦ Costruzioni in zone sismiche *C. Nuti (s)*
- ♦ Consolidamento e adattamento degli edifici *M. D'Anselmo (s)*
- ♦ Tecnica delle costruzioni *da stabilire*

Area VIII - Socio-economica

- ♦ Estimo ed esercizio professionale *da stabilire*

INDIRIZZI

Il Corso di laurea in Architettura è articolato nei seguenti indirizzi:

1. Progettazione architettonica
2. Tutela e recupero del patrimonio storico-architettonico
3. Tecnologico
4. Urbanistico

Discipline fondamentali e obbligatorie per tutti gli indirizzi

- ** 1. Composizione architettonica (I annualità)
- ** 2. Urbanistica (I annualità)
- * 3. Storia dell'architettura (I annualità) [vecchio ordinamento]
- ** 4. Tecnologia dell'architettura (I annualità)
- *** 5. Fisica tecnica ed impianti
- * 6. Istituzioni di matematica (I annualità)
- ** 7. Statica [vecchio ordinamento]
- ** 8. Estimo ed esercizio professionale
- ** 9. Disegno e rilievo
- *** 10. Composizione architettonica (II annualità)
- **** 11. Progettazione architettonica (I annualità)
- *** 12. Urbanistica (II annualità)
- ** 13. Storia dell'architettura (II annualità) [vecchio ordinamento]
- *** 14. Scienza delle costruzioni [vecchio ordinamento]
- **** 15. Restauro architettonico (I annualità)
- 16. Teoria e tecniche della progettazione architettonica [vecchio ordinamento]

- II anno:
- ☒ 1. Composizione architettonica I
 - ☒ 2. Storia dell'architettura 2
 - ☒ 3. Urbanistica I
 - ☒ 4. Statica
 - ☒ 5. Tecnologia dell'architettura I
 - ☒ 6. Disegno e rilievo

Piano di studio-tipo per l'indirizzo *Progettazione architettonica*

III anno	013	1. Composizione architettonica II
	045	2. Scienza delle costruzioni
	019	3. Urbanistica II
	—	4. (a.III) _____
	052	5. (a.IX) Applicazioni di geometria descrittiva
	—	6. (a.*) _____
IV anno	017	1. Progettazione architettonica I
	030	2. Restauro architettonico I
	—	3. (a.II) _____
	047	4. (a.VII) Tecnica delle costruzioni
	—	5. (a.IV) _____
	—	6. (*) _____
V anno	049	1. Estimo ed esercizio professionale
	—	2. (a.I) _____
	—	3. (a.I) _____
	—	4. (a.I) _____
	—	5. (a.VII) _____
	—	6. (*) _____

Piano di studio-tipo per l'indirizzo *Tutela e recupero del patrimonio storico-architettonico*

III anno	013	1. Composizione architettonica II
	045	2. Scienza delle costruzioni
	019	3. Urbanistica II
	028	4. (a.III) Storia dell'urbanistica
	52	5. (a.IX) Applicazioni di geometria descrittiva
	—	6. (a.II) _____
IV anno	017	1. Progettazione architettonica I
	30	2. Restauro architettonico I
	—	3. (a.III) _____
	—	4. (a.IV) _____
	—	5. (a.I) _____
	—	6. (*) _____
V anno	049	1. Estimo ed esercizio professionale
	—	2. (a.I) _____
	—	3. (a.III) _____
	047	4. (a.VII) Tecnica delle costruzioni
	—	5. (*) _____
	—	6. (*) _____

Piano di studio-tipo per l'indirizzo *Tecnologico*

III anno	013	1. Composizione architettonica II
	45	2. Scienza delle costruzioni
	019	3. Urbanistica II
	—	4. (a.III) _____

	52	5.(a.IX) Applicazioni di geometria descrittiva
	163	6.(a.VI) Istituzioni di matematiche II
IV anno	017	1.Progettazione architettonica I
	030	2.Restauro architettonico I
	—	3.(a.I) —————
	035	4.(a.IV) Progettazione ambientale
	—	5.(*) —————
	—	6.(*) —————
V anno	049	1.Estimo ed esercizio professionale
	041	2.(a.V) Illuminotecnica,acustica e climatizzazione nell'edilizia
	047	3.(a.VII) Tecnica delle costruzioni
	034	4.(a.IV) Disegno industriale
	212	5.(a.IV) Disegno industriale per la nautica
	—	6.(*) —————

Piano di studio-tipo per l'indirizzo *Urbanistico*

III anno	013	1.Composizione architettonica II
	045	2.Scienza delle costruzioni
	019	3.Urbanistica II
	052	4.(a.IX) Applicazioni di geometria descrittiva
	—	5.(a.III) —————
	163	6.(a.VI) Istituzioni di matematiche II
IV anno	017	1.Progettazione architettonica I
	030	2.Restauro architettonico I
	061	3.(a.II) Diritto e legislazione urbanistica
	153	4.(a.VIII) Geografia urbana e organizzazione territoriale

	—	5.(a.II) —————
	—	6.(a.IV) —————
V anno	049	1.Estimo ed esercizio professionale
	24	2.(a.II) Progettazione urbanistica
	050	3.(a.VII) Economia urbana e regionale
	—	4.(*) —————
	—	5.(*) —————
	—	6.(*) —————

**DISPOSIZIONI PER LA PRESENTAZIONE DEL PIANO DI
STUDIO INDIVIDUALE PER L'ORDINAMENTO
AD INDIRIZZI**

Lo studente può presentare *entro il 30 novembre di ogni anno* un piano di studio individuale secondo lo schema riportato nell'apposito modulo da ritirare presso la Segreteria. In tale modulo, al fine di rendere espliciti gli orientamenti dell'indirizzo, sono già riportati gli insegnamenti consigliati dall'indirizzo stesso, nonché l'indicazione degli insegnamenti alternativi per il completamento delle trenta annualità necessarie per il conseguimento della laurea.

I piani di studio individuali sono esaminati ed approvati, sulla base dell'afferenza delle singole materie allo specifico indirizzo, dal Consiglio di Facoltà e possono essere modificati all'inizio di ogni successivo anno accademico, come anche può essere cambiato l'indirizzo rispettando, comunque, la ripartizione prevista per le nove discipline specifiche.

Propedeuticità

Per gli insegnamenti su più annualità non si può sostenere l'esame relativo alla disciplina successiva se non si è superato l'esame relativa alla precedente.

Non si può sostenere l'esame di:

- Statica
- Scienza delle costruzioni
- Tecnica delle costruzioni
- Restauro architettonico 1
- Tecnologia dell'architettura 2
- Fisica tecnica ed impianti
- Composizione architettonica

Se non si è superato l'esame di:

- Istituzioni di matematica 1
- Statica
- Scienza delle costruzioni
- Storia dell'architettura 2 e
- Scienza delle costruzioni
- Fisica tecnica ed impianti
- Istituzioni di matematica 1
- Teoria e tecniche della
- progettazione architettonica

- | | |
|----------------------------------|---------------------------------------|
| • Composizione architettonica 2 | Composizione architettonica 1 |
| • Progettazione architettonica 1 | Composizione architettonica 2 |
| • Disegno e rilievo | Applicazioni di geometria descrittiva |

Esame di laurea

Per poter accedere all'esame di laurea in Architettura, lo studente deve aver superato trenta esami di profitto annuali.

Per poter sostenere l'esame di laurea, il candidato deve svolgere una tesi sotto la guida di un professore ufficiale dell'indirizzo seguito e su un argomento inerente un esame sostenuto dallo studente.

L'esame di laurea consiste nella discussione di una elaborazione progettuale e in una ricerca di carattere monografico, svolta dallo studente, avente carattere di originalità, sulle tematiche specifiche dell'indirizzo; in ogni caso, l'esame della tesi di laurea deve essere coerente con gli studi seguiti dal candidato.

Lo studente, inoltre, dovrà essere sottoposto all'accertamento della conoscenza di almeno una delle sottoelencate lingue straniere mediante colloquio e traduzione di testi scientifici, da effettuarsi prima dell'assegnazione della tesi di laurea con docente di discipline attinenti alla tesi stessa: *Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo.*

NORME TRANSITORIE PER GLI STUDENTI IMMATRICOLATI PRIMA DELL'A.A.1984/1985

Gli studenti immatricolati alla Facoltà di Architettura prima dell'a.a.1984/85, che desiderano optare per l'ordinamento in vigore dall'a.a.1984/85 all'a.a.1992/93, sono tenuti ad adeguarsi al piano di studio previsto ed a scegliere un indirizzo dal terzo anno di corso. Gli esami già sostenuti verranno convalidati tenendo conto delle equivalenze didattiche appresso indicate:

Vecchia denominazione	equivalente a	Nuova denominazione
• Composizione architettonica 1		Teoria e tecniche della progettazione architettonica
• Composizione architettonica 2		Composizione architettonica 1
• Composizione architettonica 3		Composizione architettonica 2
• Composizione architettonica 4		Progettazione architettonica I
• Composizione architettonica 5		Progettazione architettonica 2
• Analisi matematica e geometria analitica I		Istituzioni di matematica I
• Analisi matematica e geometria analitica II		Istituzioni di matematica 2
• Progettazione artistica per l'industria		Disegno industriale
• Restauro dei monumenti		Restauro architettonico
• Arredamento		Arredamento e architettura degli interni
• Igiene edilizia		Igiene ambientale
• Morfologia strutturale		Tipologia strutturale
• Economia dello spazio		Economia urbana e regionale
• Materie giuridiche		Diritto e legislazione urbanistica
• Complementi di matematica		Matematica applicata
• Ponti e grandi strutture		Progettazione di grandi strutture
• Pianificazione territoriale urbanistica		Pianificazione del territorio
• Illuminazione e acustica nell'edilizia		Illuminazione, acustica e climatizzazione nell'edilizia

DETERMINAZIONE DELLA CARRIERA SCOLASTICA PER GLI STUDENTI LAUREATI O TRASFERITI

I laureati in altre discipline dovranno *comunque* sostenere il concorso di ammissione e solo se vincitori potranno ottenere l'eventuale riconoscimento di esami da parte del Consiglio di Facoltà.

Non saranno accolti fogli di congedo di studenti vincitori di concorso di ammissione, iscritti al primo anno della facoltà di architettura per l'anno accademico 1998/99, e degli iscritti al I ripetente in quanto privi dell'attestazione di frequenza al Laboratorio di progettazione architettonica I.

Tutti i fogli di congedo degli iscritti al secondo, terzo, quarto, quinto anno, ripetenti e fuori corso, italiani e stranieri, dovranno pervenire *entro le ore 14.00 del giorno 31 ottobre 1998*; in ogni caso l'accoglimento sarà subordinato al preventivo nulla-osta rilasciato dalla Segreteria di Facoltà a partire dall'01.08.98.

MODALITÀ E NUMERO DEGLI STUDENTI ACCOGLIBILI PER TRASFERIMENTO

1. **STUDENTI ISCRITTI AL SECONDO ANNO** per l'a.a.1998/99 - corso di laurea in architettura - verranno accolti studenti, in numero massimo di 15 unità in ordine cronologico d'ingresso, provenienti esclusivamente da facoltà che hanno adottato dall'a.a.1993/94 il nuovo ordinamento didattico, strutturato sulla base della direttiva CEE n.85/384, che abbiano superato presso l'Università di provenienza l'esame di Laboratorio di progettazione architettonica I previsto per il primo anno.
2. **STUDENTI ISCRITTI AL FUORI CORSO DEL SECONDO ANNO O RIPETENTI DEL SECONDO** per l'a.a.1998/99 - corso di laurea in architettura - verranno accolti studenti, in numero massimo di 15 unità in ordine cronologico d'ingresso, a condizione che abbiano superato presso l'Università di provenienza i seguenti esami: Laboratorio di progettazione architettonica I, Laboratorio di progettazione architettonica II e Laboratorio di costruzione dell'architettura I.

3. **STUDENTI ISCRITTI AL TERZO ANNO** per l'a.a.1998/99 - corso di laurea in architettura - verranno accolti studenti, in numero massimo di 15 unità in ordine cronologico d'ingresso, provenienti esclusivamente da Facoltà che hanno adottato dall'a.a.1993/94 il nuovo ordinamento didattico, strutturato sulla base della direttiva CEE n.85/384, che abbiano sostenuto con esito positivo presso l'Università di provenienza i seguenti esami: Laboratorio di progettazione architettonica I, Laboratorio di progettazione architettonica II, Laboratorio di costruzione dell'architettura I, Storia dell'architettura I, Istituzioni di matematiche I, Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva, Fondamenti di urbanistica, Materiali e progettazione di elementi costruttivi, Rilievo dell'architettura, Statica.
4. **STUDENTI ISCRITTI AL QUARTO ANNO** per l'a.a.1998/99 - corso di laurea in architettura - verranno accolti studenti, in numero massimo di 15 unità in ordine cronologico d'ingresso, provenienti esclusivamente da Facoltà che hanno adottato dall'a.a.1993/94 il nuovo ordinamento didattico, strutturato sulla base della direttiva CEE n.85/384, che abbiano sostenuto con esito positivo presso l'Università di provenienza i seguenti esami: Laboratorio di progettazione architettonica I, Laboratorio di progettazione architettonica II, Laboratorio di costruzione dell'architettura I, Storia dell'architettura I, Istituzioni di matematiche I, Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva, Fondamenti di urbanistica, Materiali e progettazione di elementi costruttivi, Rilievo dell'architettura, Statica, e che abbiano ottenuto la frequenza del Laboratorio di progettazione architettonica III e del Laboratorio di urbanistica.
5. **STUDENTI ISCRITTI AL QUINTO ANNO** per l'a.a.1998/99 - corso di laurea in architettura - verranno accolti studenti, in numero massimo di 15 unità in ordine cronologico d'ingresso, provenienti esclusivamente da Facoltà che hanno adottato dall'a.a.1993/94 il nuovo ordinamento didattico, strutturato sulla base della direttiva CEE n.85/384, che abbiano sostenuto con esito positivo presso l'Università di provenienza tutte le annualità del primo ciclo, i seguenti laboratori: progettazione architettonica III e IV, urbanistica, restauro architettonico, costruzione dell'architettura II, e i seguenti esami:

- disegno dell'architettura, scienza delle costruzioni, fisica tecnica ambientale, teorie e storia del restauro, progettazione urbanistica.
6. **STUDENTI FUORI CORSO** (iscritti prima dell'anno accademico 1993/94) e primo fuori corso dell'ordinamento CEE per l'a.a.1998/99 - corso di laurea in architettura - verranno accolti studenti in numero massimo di 15 unità in ordine cronologico d'ingresso, fermo restando il termine improrogabile di entrata stabilito per le ore 14.00 del 31.10.98.
7. **STUDENTI PROVENIENTI DA ALTRI CORSI DI LAUREA**, a qualunque anno iscritti, dovranno sostenere la prova di ammissione prevista per il primo anno e, se vincitori, chiedere al Consiglio di Facoltà l'eventuale riconoscimento di esami convalidabili, fermo restando il termine stabilito per l'immatricolazione.
Considerato il termine massimo entro il quale saranno accolte le domande di trasferimento (31.10.98), gli studenti trasferiti potranno provvedere all'iscrizione presso questa Facoltà entro il 05.11.1998 o, con mora, entro il 31.12.1998-.

2.4 - Il Consiglio di Facoltà, all'unanimità, approva il contenuto del manifesto relativo all'ammissione al primo anno - per l'anno accademico 1998/99 - del corso di laurea in Architettura nel testo appresso indicato:

"Per l'anno accademico 1998/99 sono previsti 225 posti quale numero massimo per studenti italiani, comunitari ed extracomunitari, di cui all'art.37, comma 5°, della Legge 6 marzo 1998, n.40, e 10 posti per studenti extracomunitari, non rictranti nella previsione di cui all'art.37, comma 5°, della Legge 6 marzo 1998, n.40, iscrivibili al primo anno di corso.

La prova di ammissione al primo anno del corso di laurea in architettura si terrà il 3 settembre 1998 alle ore 10.00 presso la Facoltà di Architettura - Viale Pindaro 42 - Pescara. Alla prova di ammissione prenderanno parte anche gli studenti stranieri i quali, in caso di superamento della prova stessa, saranno ammessi con riserva, subordinatamente al superamento della prova di lingua italiana che si terrà il giorno 07 settembre alle ore 09.00-.

NORME PER L'AMMISSIONE

L'ammissione al primo anno di corso avviene secondo un ordine di graduatoria stabilito in base ad una prova, consistente in una serie di domande a scelta multipla, ed al voto di diploma.

Per la prova i quesiti sono suddivisi in quattro aree: Comprensione verbale; Logica; Conoscenze scientifiche e tecniche; Rappresentazione.

Nella valutazione complessiva per la graduatoria finale la votazione di diploma dà luogo ad un punteggio compreso tra 30 e 50, mentre la prova permette di raggiungere un punteggio compreso tra -12,5 e 50. Ne consegue che il punteggio finale viene espresso in una scala compresa tra 17,5 e 100.

Il punteggio della prova viene calcolato nel modo seguente:

- ☐ per ogni risposta esatta 1 punto;
- ☐ per ogni risposta errata -0,25 punto;
- ☐ per ogni risposta omessa 0 punti.

In caso di parità di punteggio finale, la graduatoria terrà conto, nell'ordine, dei risultati ottenuti nelle prove di Comprensione verbale, Rappresentazione, Logica, Conoscenze scientifiche e tecniche.

I candidati saranno ammessi a sostenere l'esame di concorso previa esibizione di un documento di identità personale.

Gli aspiranti al concorso dovranno presentare entro e non oltre le ore 12.00 del 31 AGOSTO 1998 presso la Segreteria della Facoltà di Architettura - Viale Pindaro 42 - Pescara - domanda di preiscrizione indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti, contenente, oltre alle esatte generalità, l'indicazione della residenza e del recapito.

La presentazione dovrà essere effettuata personalmente o tramite incaricato; *NON PER CORRISPONDENZA*.

La domanda dovrà essere corredata da un certificato originale del diploma di scuola secondaria di secondo grado e dalla ricevuta del versamento di L.70.000= effettuato sul c/c postale n.202663 intestato alla Università "G. d'Annunzio" - Chieti - quale tassa di partecipazione al concorso.

L'esito del concorso sarà reso noto mediante affissione della graduatoria all'albo dell'Università.

L'immatricolazione al corso di laurea in Architettura è disposta fino alla copertura dei posti messi a concorso, secondo l'ordine della graduatoria. I candidati già in possesso di laurea in altra disciplina dovranno comunque sostenere il concorso di ammissione.

I vincitori del concorso dovranno presentare - personalmente e non tramite posta - presso l'Ufficio Segreteria della Facoltà di Architettura, entro e non oltre le ore 12.00 del 14.09.98, pena la perdita del diritto di immatricolazione, domanda di immatricolazione corredata dai documenti indicati nell'apposito bando di apertura delle immatricolazioni per l'anno accademico 1998/99.

In caso di mancata immatricolazione di alcuni dei vincitori del concorso, i candidati classificati idonei, in ordine di graduatoria e in numero pari ai posti ancora disponibili, saranno invitati dalla Segreteria - a mezzo telegramma - a perfezionare la loro immatricolazione entro e non oltre le ore 12.00 del 21.09.98.

Alla data del 21.09.98, per eventuali posti ancora disponibili, saranno invitati, sempre in ordine di graduatoria e in numero pari ai posti ancora vacanti, altri idonei che dovranno perfezionare la loro immatricolazione entro e non oltre le ore 12.00 del 30.09.98.

In ogni caso alla scadenza del 30.09.98 non si procederà ad ulteriori immatricolazioni.

Gli idonei che non ottemperino a quanto sopra saranno considerati rinunciatari.

Se alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso di ammissione il numero dei concorrenti dovesse risultare uguale o inferiore al numero programmato, la prova verrà comunque espletata e tutti gli aventi diritto dovranno regolarizzare l'iscrizione entro e non oltre il 14.09.98 - presso l'Ufficio della Segreteria della Facoltà di Architettura.

TERMINALI SELF-SERVICE

A decorrere dall'a.a. 1993/94 sono operativi presso l'Università degli Studi "G. d'Annunzio" tre *sportelli automatici* delle Segreterie Studenti – indicati nel seguito come *Terminali Self Service* (TSS) – per l'effettuazione delle usuali operazioni amministrative di Segreteria c/o il reperimento delle informazioni di carattere generale sul proprio Corso di Laurea e sull'organizzazione didattica ed amministrativa dell'Università.

L'introduzione dei TSS consente un significativo miglioramento della qualità e quantità dei servizi offerti agli studenti, una più efficace fruizione dei servizi di Segreteria ed una conoscenza organica ed aggiornata delle iniziative universitarie, con il solo impiego del tempo indispensabile richiesto dall'operazione di accesso al terminale, e quindi con conseguente riduzione delle code agli sportelli.

I servizi erogati dal TSS sono:

❑ *servizi che non necessitano del tesserino di riconoscimento (badge)*

- ♦ informativa generale di Ateneo:
 - organizzazione didattica
 - organizzazione funzionale
 - programmi internazionali
 - attività sportive
 - servizi di diritto allo studio
 - manifestazioni, congressi e seminari
 - guida alle città universitarie
- ♦ comunicazioni ed avvisi
- ♦ immatricolazioni
- ♦ bandi di concorso

❑ *servizi che necessitano del tesserino di riconoscimento (badge)*

- ♦ visualizzazione dati carriera:
 - scheda studente

- piano di studio
- esami sostenuti
- situazione tasse
- informazioni varie

- ♦ iscrizione
- ♦ compilazione domande di:
 - rinuncia agli studi
 - rimborso tasse
 - sostituzione del diploma
 - trasferimento del Corso di laurea
- ♦ prenotazione certificati
- ♦ gestione appelli di esame

MODALITÀ DI ACCESSO

Poiché i TSS sono collegati alla rete geografica di Ateneo, gli studenti possono accedere ai servizi ed alle informazioni da una qualunque delle sedi universitarie, anche se diversa dalla città ove è ubicata la propria Facoltà: ad esempio uno studente di Medicina (Chieti) ma residente a Pescara può utilizzare il TSS ubicato nella propria città, presso il polo di V.le Pindaro.

Il badge, che viene consegnato al momento dell'immatricolazione, è strettamente personale. Lo studente che dovesse smarrirlo la tessera dovrà farne immediata denuncia alla propria Segreteria: la consegna di una nuova tessera avverrà dietro pagamento della somma di L. 10.000. Al termine degli studi, lo studente è tenuto a riconsegnare il badge alla Segreteria della propria Facoltà unitamente al libretto di iscrizione.

All'inizio di ogni anno accademico viene riservato ad ogni studente un numero massimo di stampe (comprensivo di certificati e domande varie) pari a 30; qualora lo studente dovesse esaurire il numero prefissato prima del termine dello stesso anno accademico, deve presentare domanda di abilitazione per nuove stampe alla propria Segreteria, fornendo dovuta motivazione.

UBICAZIONE DEI TERMINALI

Sede Chieti: n. 1 terminale c/o Segreteria Studenti unificata
Sede Pescara: n. 2 terminali galleria principale, presso le Segreterie
Studenti

ORARIO DI ACCESSO

L'orario di accesso rispetta quello di apertura degli edifici dove sono ubicati (8.00 - 19,30).

PROGRAMMI DI ESAME

I programmi saranno consegnati agli studenti all'inizio di ciascun corso a cura del titolare dell'insegnamento.

Lo studente potrà consultare tutta l'informativa riguardante l'Ateneo sul sito Web : "www.unich.it".

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

16

17

18

19

20

21

22

23

24

25

26

27

28

29

30

31

32

33

34

35

36

37

38

39

40

41

42

43

44

45

46

47

48

49

50

51

52

53

54

55

56

57

58

59

60

61

62

63

64

65

66

67

68

69

70

71

72

73

74

75

76

77

78

79

80

81

82

83

84

85

86

87

88

89

90

91

92

93

94

95

96

97

98

99

100



Progetto grafico e realizzazione a cura del C.I.R.S. (Centro Informatizzazione Ricerca e Servizi)
Università degli Studi "G. d'Annunzio" Rettorato
Chieti, Campus Universitario di Via dei Vestini
tel. +39-871-355.6123/5
fax +39-871-355.6124
e-mail segreteria@cirs.unich.it